

## **Allegato 4**

### **Standard di qualità, criteri e soglie per l'applicazione delle riduzioni di cui al punto 1.4.8 del Testo coordinato della DAL n. 186/2018, in materia di disciplina del contributo di costruzione, con le determinazioni comunali assunte in sede di recepimento**

Le riduzioni delle U1 e U2 si applicano in caso di nuova costruzione (NC) o demolizione e ricostruzione (DR) di edifici con tecniche bioclimatiche, ecologiche o comunque con tecnologie alternative e non inquinanti.

Il Comune potrà individuare un organismo di controllo esterno al fine di garantire il supporto tecnico in fase di agibilità. In assenza di ente certificatore esterno occorrerà ottemperare a quanto di seguito disposto.

Prima del ritiro del titolo edilizio, il titolare dovrà presentare al Comune idonea relazione a firma di tecnico laureato abilitato attestante che l'intervento proposto rispetta complessivamente i criteri della bioedilizia, corredata di ogni utile documentazione (depliant, attestati e certificazioni di prove di materiali, etc) recante:

ANALISI DEL SITO, deve toccare i seguenti punti:

- clima idrotermico (soleggiamento e ventilazione)
- precipitazioni
- disponibilità di acqua in loco (di superficie e/o sotterranea)
- disponibilità di luce
- inquinamento atmosferico e/o acustico
- inquinamento elettromagnetico.

RISPARMIO ENERGETICO, realizzabile secondo i seguenti criteri indicativi:

- USO DI ENERGIE ALTERNATIVE RINNOVABILI
  - per riscaldamento utilizzando l'apporto energetico del sole o della legna come combustibile) con soluzioni tecniche specifiche (Muro di Tromb, inerzia dei materiali, pannelli solari e fotovoltaici, ecc.)
  - per raffrescamento (ventilazione naturale tramite camini a vento, captazione aria rinfrescata in altro sito, ecc.)
- CONTROLLO DELLE DISPERSIONI E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI DEGLI INVOLUCRI (oltre i limiti imposti dalla Legge 10/77) E DEGLI IMPIANTI (uso di impianti a bassa temperatura di esercizio)
- RISPARMIO DI ACQUA POTABILE, realizzazione utilizzando le seguenti possibilità:
  - Recupero e riutilizzo delle acque piovane per usi compatibili;
  - Recupero e riutilizzo delle acque grigie per usi compatibili;
  - Riduzione dei consumi (cassette w.c. con erogazione differenziata, dispositivi per limitare l'erogazione dei rubinetti, etc.)
- MATERIALI:
  - Uso di materiali riciclati e/o riciclabili;
  - Uso di materiali non nocivi alla salute.

A garanzia della corretta realizzazione dell'intervento prima del ritiro del titolo edilizio, il titolare dovrà presentare una fidejussione pari al 140% dell'onere non corrisposto (di cui il 100% e l'importo di U2 non versate e l'ulteriore 40% per eventuali somme che dovessero risultare dovute, per quanto sotto specifica to).

In presenza di un intervento non realizzato correttamente, si considera tardivo l'adempimento dell'onere, con conseguente escussione della fidejussione. In tal caso per ritardi superiori ai 240 giorni, alla sanzione si aggiungerà altresì l'interesse di legge.

Lo svincolo della fidejussione suddetta avverrà mediante comunicazione scritta del Comune entro 30 giorni dalla richiesta del titolare, che potrà intervenire successivamente all'attestazione dell'abitabilità, all'accertamento di conformità dell'intervento e alla certificazione attestante il rispetto integrale dei criteri di bioedilizia.

L'accertamento di conformità e a cura del Direttore dei lavori che dovrà corredare la propria attestazione con le schede tecniche dei materiali usati, copie fatture, particolari costruttivi, etc. e con la certificazione energetica ai sensi della vigente normativa regionale.